

A.C.R. MESSINA

D A L 1 9 0 0

CODICE ETICO

CODE OF ETHICS

Adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231

Adopted pursuant to Italian Legislative Decree no. 231 of 8 June 2001

Coordinato con il D.Lgs. 24/2023 (whistleblowing), il D.Lgs. 39/2021 e la normativa federale F.I.G.C. in materia di safeguarding

Documento bilingue italiano / inglese • Bilingual document Italian / English
acrmessina1900.com • amministrazione@acrmessina1900.com

Indice · Contents

1. Premessa
2. Missione
3. I destinatari del Codice Etico
4. Diffusione e conoscenza del Codice Etico
5. Principi generali
6. Rapporti esterni
7. Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile
8. Controlli interni
9. Regole di condotta nello svolgimento dell'attività sportiva
10. Rapporti interni
11. Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro
12. Sistema disciplinare
13. Obblighi di informazione e canali di segnalazione (whistleblowing)
14. Attuazione del Codice Etico

English version · Code of Ethics — A.C.R. Messina

Approvazione e pubblicazione · Approval and publication

1. Premessa

Il presente documento è il Codice Etico di A.C.R. Messina (di seguito la «Società» o «A.C.R. Messina») e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito il «Modello») adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito il «Decreto») e dell'art. 7, comma 5, dello Statuto F.I.G.C.

Il Codice si colloca al vertice del sistema di compliance della Società, che comprende, oltre al Modello: il Codice di Condotta Antimafia, la Politica di Protezione dei Minori, il Regolamento di Tutela (safeguarding) e la Politica di Segnalazione delle Irregolarità (whistleblowing), tutti pubblicati nella sezione «Ethics and Safeguarding» del sito internet della Società. Il Codice enuncia i principi; i documenti collegati ne disciplinano l'attuazione di dettaglio nelle rispettive materie e prevalgono, per tali aspetti, quali norme speciali, ferma in ogni caso la prevalenza della disciplina più protettiva in materia di tutela dei tesserati.

Il Codice raccoglie i valori e le regole di condotta che devono orientare l'agire di tutti coloro che operano per la Società o in suo nome. Serietà, correttezza, onestà, lealtà, trasparenza, collaborazione e rispetto reciproco non sono affermazioni di principio: sono il criterio con cui la Società valuta i comportamenti e assume le proprie decisioni.

I principi qui espressi estendono e completano l'ambito di applicazione del Modello. In relazione ai processi sensibili, il Codice indica i comportamenti attesi per prevenire condotte illecite che non trovano puntuale disciplina nel Modello stesso, in quanto residuali rispetto ai rischi di commissione dei reati che possono coinvolgere la Società nello svolgimento della propria attività.

Il presente Codice si coordina inoltre con la normativa sportiva applicabile — in particolare con le Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (N.O.I.F.), con il Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C. (di seguito il «C.G.S.»), con le Linee Guida F.I.G.C. per le politiche di safeguarding adottate ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39 e con il Regolamento F.I.G.C. per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni — nonché con il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni.

Qualsiasi condotta che, violando le previsioni del Codice Etico, integri un comportamento penalmente rilevante ai sensi del Decreto o di altre disposizioni di legge è proibita e soggetta a sanzione, secondo quanto previsto dalla parte generale del Modello e dal sistema disciplinare applicabile al singolo rapporto.

Indipendentemente dalle sanzioni previste dalle norme di legge e regolamentari vigenti, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente documento costituisce inadempimento ai principi etico-comportamentali adottati dalla Società, violazione dei doveri di correttezza nei suoi confronti e, ove previste, delle specifiche clausole contrattuali.

2. Missione

A.C.R. Messina rappresenta la città di Messina nel calcio dal 1900. La Società persegue il risultato sportivo nel rispetto dell'etica dello sport, delle regole federali e delle norme di legge, ed è consapevole che il proprio nome e i propri colori giallorossi appartengono a una comunità prima ancora che a una società.

La Società opera con quattro squadre — Prima Squadra, Women, Futsal e Settore Giovanile — sotto un'unica identità e un unico standard di condotta. Ciò che vale per la Prima Squadra vale per l'ultima categoria del settore giovanile.

A.C.R. Messina impiega ogni sforzo utile affinché il rispetto delle regole trovi piena applicazione sia nell'attività sportiva sia nell'attività economica, parte imprescindibile della gestione di una società calcistica moderna.

All'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto, sono assegnate le funzioni di garante del Codice Etico. Il Responsabile Safeguarding, nominato ai sensi della normativa federale, vigila sulle materie di propria competenza in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza.

3. I destinatari del Codice Etico

Sono Destinatari del Codice Etico, obbligati a osservarne i principi e soggetti a sanzione in caso di violazione, i seguenti soggetti, in tutti i Paesi in cui la Società si trova a operare:

- i soci, gli amministratori, i sindaci e tutti i componenti degli organi sociali della Società;
- i calciatori e le calciatrici di tutte le squadre della Società, comprese quelle giovanili, per i tesserati minorenni nei limiti della loro capacità di comprendere il valore etico e sociale delle proprie azioni;
- il personale tecnico tesserato, lo staff sanitario e medico, tutto il personale dipendente, i lavoratori parasubordinati e ogni altro soggetto inserito nell'organico della Società, a prescindere dalla forma contrattuale e dalla condizione di tesseramento;
- i collaboratori, quali osservatori, agenti, intermediari e collaboratori occasionali, a prescindere dalla categoria professionale e dalla forma contrattuale;
- i consulenti, i fornitori continuativi e occasionali, ivi inclusi i soggetti che agiscono per loro conto, i partner delle iniziative commerciali della Società, anche in forma di associazione temporanea di imprese o joint venture, e chiunque svolga attività in nome e per conto di A.C.R. Messina o sotto il suo controllo e la sua supervisione, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Per i tesserati minorenni, la Società cura che i contenuti del Codice siano illustrati in forma adeguata all'età e portati a conoscenza di chi esercita la responsabilità genitoriale.

4. Diffusione e conoscenza del Codice Etico

Per garantire il rispetto delle regole che compongono il presente Codice, la Società si impegna affinché tutti i Destinatari ne vengano a conoscenza e ricevano tempestivamente i chiarimenti richiesti in relazione allo svolgimento della propria attività. Le richieste di chiarimento sul contenuto del presente Codice possono essere indirizzate a amministrazione@acrmessina1900.com.

In particolare, A.C.R. Messina provvede:

- a pubblicare il Codice Etico sul sito internet ufficiale della Società, all'indirizzo acrmessina1900.com/ethics-and-safeguarding/, unitamente alle informazioni sui canali di segnalazione di cui all'articolo 13;
- a garantirne la massima diffusione a tutti i livelli della propria organizzazione, richiedendo a ogni Destinatario, in forza del rapporto di lavoro o del contratto che lo lega alla Società, l'obbligo di osservanza del Codice;
- a richiedere, nei rapporti contrattuali con soggetti esterni, la presa visione e l'accettazione del presente Codice, salvo che la controparte sia dotata di un proprio codice etico: in tal caso le parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione dei rispettivi codici, a condizione che i principi in essi contenuti siano compatibili;
- a erogare, con periodicità adeguata, formazione sui contenuti del Codice, del Modello, della normativa di cui al Decreto e della disciplina in materia di segnalazioni e di safeguarding, differenziata per ruolo e livello di responsabilità.

5. Principi generali

Il Codice Etico si propone di improntare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, interni ed esterni alla Società, ai principi fondamentali che seguono.

5.1 Rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti

I Destinatari sono tenuti a rispettare le norme applicabili in tutti i Paesi in cui la Società opera o nei quali essi prestano la propria attività per conto o nell'interesse della stessa. I Destinatari interni sono altresì chiamati a conoscere e rispettare, in relazione alla funzione esercitata e al livello di responsabilità assunto, le procedure aziendali loro applicabili, seguendone costantemente l'aggiornamento attraverso gli strumenti informativi messi a disposizione dalla Società.

I responsabili di ciascuna struttura organizzativa si impegnano affinché i Destinatari loro sottoposti ricevano la formazione in materia di D.Lgs. 231/2001, rispettino le procedure e i principi previsti dal Modello e siano informati sui canali attraverso i quali segnalare eventuali violazioni.

5.2 Imparzialità e non discriminazione

A.C.R. Messina considera inaccettabile ogni forma di discriminazione, sia essa fondata su età, sesso, identità di genere, stato di salute, origine etnica, nazionalità, opinioni e appartenenza politica o sindacale, convinzioni religiose, morali o filosofiche, orientamento sessuale, lingua o disabilità. Questo vale nelle scelte di natura sportiva come nella gestione della compagine societaria.

Nello svolgimento dei rispettivi doveri, i Destinatari devono attenersi al criterio dell'imparzialità, evitando di favorire persone o soluzioni se non sulla base di valutazioni tecnico-professionali oggettive e riscontrabili.

5.3 Integrità

Tutti i Destinatari sono tenuti a improntare i propri comportamenti a principi di buona fede, onestà, integrità morale, trasparenza e correttezza, anche quando ciò comporti un costo per la Società.

5.4 Obiettività e gestione dei conflitti di interesse

Nella conduzione di qualsiasi attività di A.C.R. Messina o per suo conto — in particolare nei rapporti con calciatori, dirigenti, tesserati, agenti, intermediari sportivi, amministratori e rappresentanti di altre società o organismi sportivi — i Destinatari devono evitare le situazioni nelle quali si trovino, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

Costituisce conflitto di interesse anche il perseguimento di obiettivi diversi o contrari a quelli della Società, così come la situazione in cui il Destinatario si avvantaggi personalmente di occasioni di affari in assenza di esplicita conoscenza e autorizzazione da parte della Società.

Chi si trovi ad agire in una situazione di conflitto, anche solo potenziale, è tenuto al rigoroso rispetto delle norme applicabili e al principio di trasparenza: comunicazione preventiva del conflitto, ottenimento dell'autorizzazione a procedere e successiva comunicazione dei termini dell'operazione realizzata.

La Società riconosce e rispetta il diritto delle persone a partecipare a investimenti, affari o attività al di fuori di quella svolta nel suo interesse, purché consentiti dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei suoi confronti.

5.4.1 Operazioni con parti correlate e rapporti infragruppo

A.C.R. Messina appartiene a un gruppo proprietario internazionale che detiene partecipazioni in più società calcistiche. Le operazioni con società del gruppo, con i soci o con parti correlate — ivi compresi i trasferimenti e le cessioni temporanee di calciatori, le prestazioni di servizi, i finanziamenti, le

sponsorizzazioni e le altre operazioni commerciali — devono essere concluse nell'esclusivo interesse della Società, a condizioni coerenti con quelle di mercato o comunque adeguatamente motivate e documentate.

Tali operazioni sono condotte nel rispetto delle disposizioni federali, UEFA e FIFA applicabili in materia di integrità delle competizioni e di partecipazioni plurime in società calcistiche, sono tracciate con idonea documentazione di supporto e sono portate a conoscenza degli organi di amministrazione e controllo competenti. È in ogni caso vietato utilizzare i rapporti infragruppo per alterare la correttezza delle competizioni sportive, la trasparenza contabile o la parità di trattamento delle controparti terze.

5.5 Responsabilità, correttezza e lealtà sportiva

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare l'inosservanza delle leggi vigenti, della normativa sportiva applicabile, del Codice Etico, delle procedure e dei regolamenti interni.

A.C.R. Messina è contraria a ogni forma di violenza, comunque perpetrata, e ribadisce la necessità del rigoroso rispetto delle previsioni del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., con particolare riferimento alle disposizioni in materia di condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara, di altre condotte nei confronti degli ufficiali di gara, di utilizzo di espressioni blasfeme, di condotta violenta dei calciatori e di condotta gravemente antisportiva.

I Destinatari devono svolgere la propria attività sportiva e le proprie prestazioni professionali con correttezza, diligenza e lealtà nei confronti degli altri Destinatari e dei terzi, tra i quali si comprendono fornitori, pubbliche amministrazioni, soggetti privati, avversari, ufficiali di gara e tifosi. Il risultato può e deve essere raggiunto soltanto nel rispetto delle regole.

5.6 Riservatezza nella gestione delle informazioni

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. La Società assicura, in ogni settore della propria attività, il rispetto delle disposizioni in materia di acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati, adottando le misure necessarie a tutelarne la riservatezza e la sicurezza.

Particolare cautela è richiesta nel trattamento dei dati relativi ai tesserati minorenni e dei dati sanitari di tutti i tesserati.

5.7 Trasparenza

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di A.C.R. Messina si impegnano a fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive, sia all'esterno sia all'interno della Società. Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice e, di norma, per iscritto.

5.8 Doveri dei collaboratori

La Società si attende dai propri collaboratori comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a rinsaldare la fiducia reciproca e a consolidare l'immagine del club. Ai collaboratori è richiesto in particolare:

- di operare con probità e integrità nei rapporti reciproci, con la Società, con i soci, con le società concorrenti, con i partner commerciali e, in genere, con i terzi, siano essi pubbliche amministrazioni o soggetti privati;
- di osservare le disposizioni di legge proprie di ciascuno degli ordinamenti in cui la Società opera;
- di evitare conflitti di interesse con la Società e, comunque, comportamenti che possano determinare per essa pubblicità negativa.

5.9 Impegno sociale

A.C.R. Messina è consapevole dell'importanza sociale dello sport e, in particolare, del calcio nella città di Messina. La Società fa propri i valori che l'attività sportiva rappresenta — parità di opportunità, fair play, aggregazione e socializzazione — e incoraggia iniziative di solidarietà, formazione e integrazione volte a valorizzare la funzione educativa dello sport sul territorio.

5.10 Immagine della Società, canali digitali e uso responsabile delle tecnologie

La Società considera la propria immagine e la propria reputazione valori da tutelare e sviluppare attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi contenuti nel presente Codice.

I Destinatari devono pertanto astenersi da qualunque comportamento, in pubblico come in privato e ivi compreso l'uso dei canali digitali e dei social media, che possa ledere l'immagine della Società, e adoperarsi per garantirne il rispetto, anche nelle occasioni in cui partecipino a competizioni con le rispettive squadre nazionali o rappresentative.

Nell'utilizzo dei canali digitali e dei social media ufficiali, la Società cura la correttezza e la veridicità dei contenuti pubblicati e l'uso autorizzato delle immagini, con particolare cautela per le immagini e i dati dei tesserati minorenni, la cui diffusione è subordinata al consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale. L'eventuale impiego di strumenti di intelligenza artificiale nella produzione di contenuti avviene in modo trasparente e responsabile, evitando la diffusione di contenuti ingannevoli, discriminatori o lesivi dei diritti di terzi.

5.11 Tutela dell'ambiente

Nell'ambito della propria attività, A.C.R. Messina si ispira ai principi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. I Destinatari sono tenuti ad adottare comportamenti sostenibili, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Società secondo criteri volti a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività.

6. Rapporti esterni

6.1 Principi generali

Tutti i Destinatari sono tenuti a un comportamento improntato alla massima correttezza e integrità nei rapporti con persone ed enti esterni alla Società. Professionalità, competenza, correttezza, collaborazione e cortesia rappresentano i principi guida di tali rapporti, che devono essere improntati alla piena trasparenza, al rispetto della legge — con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione — e all'indipendenza da ogni forma di condizionamento, interno o esterno.

È in particolare vietato a chiunque operi per la Società ricevere denaro, doni o qualsiasi altra utilità, o anche solo accettarne la promessa, da chi sia o intenda entrare in rapporto con A.C.R. Messina e voglia conseguire indebitamente un trattamento in violazione della normativa o comunque più favorevole rispetto a quello dovuto.

Gli atti di cortesia commerciale sono consentiti purché di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti né influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario. Chi riceva omaggi eccedenti i limiti delle normali relazioni di cortesia deve rifiutarli e informarne immediatamente il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza.

6.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con controparti pubbliche — sia nell'ambito della partecipazione a gare o concorsi indetti da enti pubblici, sia in ogni trattativa o rapporto contrattuale con essi — tutti i Destinatari coinvolti devono comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, assicurando adeguata tracciabilità dei flussi informativi ufficiali.

I rapporti con gli enti pubblici devono essere intrapresi soltanto dai soggetti a ciò deputati in ragione delle rispettive attribuzioni e in conformità alle procedure aziendali. I responsabili delle strutture che intrattengono contatti con la Pubblica Amministrazione devono fornire ai propri collaboratori direttive chiare e univoche sulla condotta da adottare nei contatti formali e informali con pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

In particolare:

- — l'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione, comprese le Autorità di Vigilanza, è riservata esclusivamente all'organo dirigente ovvero alle funzioni preposte e autorizzate;
- — a nessun soggetto che operi per la Società è permesso, né direttamente né indirettamente né per interposta persona, offrire o promettere denaro, doni, compensi o altre utilità sotto qualsiasi forma — ivi comprese sponsorizzazioni, promesse di assunzione, incarichi di consulenza, assegnazione di commesse o proposte commerciali — né esercitare pressioni illecite nei confronti di dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, di incaricati di pubblico servizio o di loro parenti e conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio;
- — chi riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari pubblici deve informarne immediatamente per iscritto l'organo dirigente e sospendere ogni rapporto con essi;
- — è vietato esibire documenti falsi o alterati alla Pubblica Amministrazione, sottrarre od omettere l'esibizione dovuta di documenti, informazioni o dati, ovvero tenere condotte idonee a trarre in inganno l'amministrazione o a procurare indebitamente un profitto mediante artifici o raggiri;
- — è vietato ottenere contributi, finanziamenti o erogazioni pubbliche mediante presentazione di documenti falsi o mendaci od omissione di informazioni dovute, così come alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o di terzi, o intervenire senza titolo su dati, informazioni e programmi in essi contenuti.

Chiunque venga a conoscenza di possibili comportamenti corruttivi deve effettuare tempestiva segnalazione al superiore gerarchico, all'organo dirigente o all'Organismo di Vigilanza, anche attraverso i canali di cui all'articolo 13. Devono parimenti essere segnalati immediatamente eventuali tentativi di concussione o estorsione.

6.3 Rapporti con le Autorità giudiziarie e di vigilanza

A.C.R. Messina agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e ogni pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi o svolga indagini nei suoi confronti.

È vietato distruggere, nascondere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsivoglia documento, così come mentire o rendere dichiarazioni false alle autorità competenti. Nessuno deve tentare di persuadere o sollecitare terzi in tal senso.

È vietato intrattenere relazioni di natura economica o imprenditoriale, conferire incarichi professionali, consegnare o promettere doni, denaro o altri vantaggi, anche di modesto valore, a coloro che effettuano accertamenti o ispezioni ovvero alle autorità competenti.

Ciascun Destinatario è tenuto a respingere qualsiasi pressione proveniente da organizzazioni criminali o mafiose, o da soggetti che pongano in essere comportamenti contrari alle norme di legge al fine di realizzare forme di controllo sulle imprese e sui loro collaboratori o di alterare la libera concorrenza. I presidi di dettaglio in materia di legalità, verifiche sulle controparti e integrità dei rapporti commerciali sono disciplinati dal Codice di Condotta Antimafia adottato dalla Società, che i Destinatari sono tenuti a conoscere e osservare.

6.4 Rapporti con fornitori, consulenti, collaboratori e partner commerciali

A.C.R. Messina intrattiene i rapporti con fornitori, clienti e collaboratori nel rispetto dei principi di fiducia, qualità, professionalità e competenza, e in applicazione delle regole della leale concorrenza.

La selezione dei fornitori e dei collaboratori e l'acquisto di beni e servizi devono avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di etica, qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza. La Società condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche tra privati.

La trasparenza nei rapporti con fornitori e terze parti è garantita attraverso:

- — l'adozione di regole e meccanismi predeterminati di selezione e gestione, che tengano conto dell'affidabilità tecnica, economica e patrimoniale della controparte nonché di criteri di responsabilità sociale;
- — la definizione e l'applicazione di criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni o servizi forniti.

Prima di instaurare qualsivoglia rapporto d'affari devono essere verificate le informazioni disponibili, al fine di appurare la competenza e l'idoneità della controparte alla corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e di evitare qualsiasi implicazione, anche potenziale, in operazioni idonee a favorire il riciclaggio o il reimpiego di denaro proveniente da attività illecite. In nessun caso devono essere intrapresi rapporti con persone o enti che non intendano adeguarsi a tali principi.

6.5 Rapporti con altri club

A.C.R. Messina impronta le relazioni e i rapporti d'affari con altri club, nazionali e internazionali, a criteri di correttezza e lealtà sportiva, e li conduce nel rispetto dei regolamenti sportivi e delle norme vigenti. Nei rapporti con società appartenenti al medesimo gruppo proprietario trovano inoltre applicazione le previsioni dell'articolo 5.4.1.

6.6 Rapporti con i tifosi

A.C.R. Messina promuove un tifo leale e responsabile. La Società si astiene in ogni caso dal contribuire, con interventi finanziari o altre agevolazioni illecite, alla costituzione o al mantenimento di gruppi di propri tifosi, organizzati e non, e non tollera che il proprio nome sia associato a condotte violente o discriminatorie sugli spalti.

7. Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile

La contabilità si fonda sui principi generali di veridicità, accuratezza, completezza, trasparenza e chiarezza dell'informazione di base per la relativa registrazione.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente in contabilità. Devono essere evitate operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza ed è vietato porre in essere

comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e alla tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione deve essere conservata adeguata documentazione di supporto, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione.

Coloro che sono responsabili delle funzioni amministrative e contabili devono curare che i fatti aziendali siano adeguatamente e tempestivamente registrati e corredati di un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, il controllo delle caratteristiche e delle motivazioni di ogni operazione, oltre all'individuazione di chi l'abbia autorizzata, realizzata, registrata e successivamente controllata.

Ai Destinatari coinvolti nella gestione degli adempimenti fiscali è fatto divieto di intraprendere operazioni o attività volte a far ottenere alla Società indebiti vantaggi fiscali. Tutti sono tenuti a informare tempestivamente i propri responsabili e l'Organismo di Vigilanza in caso di omissioni, falsificazioni o trascuratezze riscontrate nella contabilità o nella documentazione su cui si fondano le registrazioni.

7.1 Antiriciclaggio

A.C.R. Messina esercita la propria attività nel rispetto delle normative antiriciclaggio, nazionali e internazionali. I Destinatari devono evitare qualsivoglia operazione anche solo potenzialmente idonea a favorire il reimpiego di denaro o altre utilità provenienti da attività illecite o criminali, e non devono in alcun modo essere coinvolti in fattispecie di riciclaggio.

I Destinatari sono inoltre tenuti a svolgere le opportune verifiche per accertare, per quanto possibile, l'integrità morale e la reputazione della controparte prima di stabilire relazioni o stipulare contratti di qualsivoglia natura.

7.2 Sponsorizzazioni ed erogazioni liberali

Tutte le sponsorizzazioni devono essere finalizzate alla promozione del nome di A.C.R. Messina e non possono in alcun caso essere effettuate al fine di ottenere un vantaggio illecito.

Le erogazioni liberali devono essere destinate a soggetti o enti il cui atto costitutivo o statuto preveda il perseguimento di finalità sportive o la realizzazione di progetti di utilità sociale. In generale, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali possono essere effettuate soltanto ove risultino a sostegno di organizzazioni ed eventi rispettabili, trasparenti e conformi a leggi e regolamenti applicabili.

8. Controlli interni

È politica di A.C.R. Messina diffondere a tutti i livelli una cultura orientata all'esercizio del controllo, caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli interni e del contributo positivo che essi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Società, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni sociali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa: tutti i Destinatari interni, ciascuno nell'ambito delle funzioni svolte, contribuiscono alla definizione, al funzionamento e al monitoraggio del sistema. I responsabili delle strutture organizzative sono tenuti a esserne partecipi e a farne partecipi i propri collaboratori.

I soggetti incaricati della revisione hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili allo svolgimento della propria attività.

9. Regole di condotta nello svolgimento dell'attività sportiva

Fermi i principi di comportamento sopra indicati, la Società, i suoi dipendenti e collaboratori, i calciatori, gli altri tesserati e i suoi amministratori si attengono, nello svolgimento della specifica attività sportiva, alle ulteriori regole di condotta che seguono.

Fair play. A.C.R. Messina promuove il gioco leale, ritenendolo essenziale non solo durante lo svolgimento delle competizioni ma in ogni fase della loro gestione. La Società aderisce ai principi del fair play, comprensivi dei concetti di lealtà, amicizia e rispetto per gli altri, e con essi alla lotta all'imbroglio, al rifiuto delle astuzie al limite della regola, alla lotta al doping e alla violenza. Il rispetto per l'avversario, per le regole e per le istituzioni costituisce un elemento imprescindibile.

Tutti coloro che operano per la Società devono astenersi dal compiere atti finalizzati ad alterare lo svolgimento o il risultato delle competizioni sportive, nonché dall'esprimere pubblicamente valutazioni o giudizi lesivi dell'onore e della reputazione di altri soggetti, tesserati e non, delle Autorità, della Società stessa o di altri enti. È vietata qualsiasi offerta di denaro, utilità o vantaggio, diretta o indiretta, ad amministratori, dirigenti o tesserati di altre società calcistiche, finalizzata ad alterare il risultato delle competizioni o a favorire o condizionare la conclusione di accordi di trasferimento o di tesseramento.

9.1 Rapporti con tesserati, agenti e operatori del settore

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere iniziative e comportamenti, con altri tesserati e operatori del settore calcistico o sportivo, in violazione delle regole vigenti o in contrasto con i principi del fair play.

Ogni attività inerente al tesseramento e alla cessione delle prestazioni sportive di calciatori, allenatori o tecnici deve essere svolta nell'esclusivo interesse della Società e nel rispetto delle disposizioni giuridiche e sportive vigenti. È vietato intrattenere relazioni con tesserati, mediatori o agenti al fine di concludere accordi o contratti vietati dalla normativa applicabile, così come intrattenere rapporti con soggetti inibiti, squalificati o radiati al fine di concludere qualsivoglia accordo. È altresì vietato promettere, corrispondere o ricevere compensi, premi, indennità o regalie non giustificati o in contrasto con le disposizioni sportive vigenti.

9.2 Rapporti con le Istituzioni e le Autorità sportive

A.C.R. Messina intrattiene rapporti di leale collaborazione con le Autorità sportive, salvaguardandone l'autonomia. La Società produce e fornisce tutti i documenti richiesti dagli organi federali e di controllo e fornisce risposte complete, attinenti ed esaustive ai quesiti posti. È fatto obbligo a ogni Destinatario, nei limiti della propria mansione e del proprio mandato, di rispondere tempestivamente, secondo verità e in modo completo alle richieste delle Autorità sportive.

9.3 Settore giovanile, tutela dei minori e safeguarding

A.C.R. Messina presta particolare attenzione al settore giovanile, consapevole che l'esempio offerto ai ragazzi e alle ragazze è esso stesso strumento di educazione e di formazione.

La Società richiede a coloro che operano nel settore giovanile — dirigenti, allenatori, tecnici, educatori e personale sanitario — di svolgere la propria attività con l'obiettivo di educare i giovani alla migliore cultura sportiva, caratterizzata dal rispetto delle regole, degli altri e dei principi etici e umani. La Società vigila costantemente sui minorenni ad essa affidati, nei limiti della propria responsabilità.

Le relazioni con i minori devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale. A.C.R. Messina non tollera alcuna forma di abuso, violenza, molestia o discriminazione, di natura fisica, psicologica o sessuale, nei confronti dei propri tesserati, e in particolare dei minorenni.

In conformità all'art. 16 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39, alle Linee Guida F.I.G.C. per le politiche di safeguarding (C.U. n. 87/A del 31 agosto 2023) e al Regolamento F.I.G.C. per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni (C.U. n. 68/A del 27 agosto 2024 e successive modificazioni), la Società ha adottato un Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, il Regolamento di Tutela e la Politica di Protezione dei Minori, e ha nominato un Responsabile Safeguarding dotato di requisiti di competenza, autonomia e indipendenza. Il mancato adempimento degli obblighi federali in materia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 28-bis del C.G.S.

Il presente Codice si integra con il Regolamento di Tutela — che disciplina in dettaglio le misure di prevenzione, i doveri di condotta, i canali di segnalazione e i compiti del Responsabile Safeguarding — e con la Politica di Protezione dei Minori, che detta le regole operative per il personale che opera con tesserati minorenni, con riguardo tra l'altro a trasferte, spogliatoi, contatti e comunicazioni. In caso di conflitto tra i documenti in materia di tutela dei tesserati, prevale la disciplina più protettiva.

La Società si adopera affinché, nell'allenamento e nelle competizioni, siano sviluppate le competenze tecniche e motorie, uno stile competitivo sano e sicuro, un positivo concetto di sé e buoni rapporti sociali. A.C.R. Messina condanna l'utilizzo, anche occasionale, di sostanze stupefacenti.

9.4 Lotta al doping

Tutti coloro che operano per A.C.R. Messina — calciatori, tesserati, allenatori, dirigenti, medici e amministratori — devono rispettare scrupolosamente le norme in materia di lotta al doping, di salvaguardia della salute fisica e mentale dell'atleta e di corretto e leale svolgimento delle competizioni. È fatto obbligo di portare a conoscenza dell'organo dirigente ogni situazione conosciuta che possa rappresentare una violazione di tali norme.

9.5 Divieto di scommesse e obbligo di denuncia

In conformità all'art. 24 del C.G.S., ai dirigenti, ai soci e ai tesserati della Società, quale società appartenente al settore dilettantistico e al settore giovanile, è fatto divieto di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, presso soggetti non autorizzati a riceverle, aventi ad oggetto risultati relativi a incontri ufficiali organizzati nell'ambito della FIGC, della FIFA e della UEFA. Agli stessi è fatto altresì divieto di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, anche presso soggetti autorizzati a riceverle, relativamente a gare delle competizioni in cui militano le squadre della Società.

I medesimi divieti si estendono, quale regola di condotta interna, a tutti i Destinatari che operano per la Società, a prescindere dalla condizione di tesseramento.

Chiunque venga a conoscenza di condotte poste in essere in violazione dei divieti di cui sopra, ovvero di atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara, ha l'obbligo di informarne senza indugio la Società — anche attraverso i canali di cui all'articolo 13 — e la Procura Federale, secondo quanto previsto dall'art. 24 del C.G.S. La violazione dei divieti e dell'obbligo di denuncia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa federale, ferma ogni ulteriore responsabilità.

10. Rapporti interni

10.1 Norme di comportamento del personale

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti continuativi di A.C.R. Messina devono curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la

collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo e stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori; contribuire, mediante il costante impegno professionale e il corretto comportamento personale, al raggiungimento degli obiettivi della Società; aggiornarsi sulla normativa vigente rispetto ai propri compiti.

I responsabili di specifiche attività e delle strutture organizzative devono operare con obiettività ed equilibrio, rispettando la dignità dei propri collaboratori e curandone adeguatamente la crescita professionale. Tutti i componenti delle strutture devono a loro volta prestare la massima collaborazione ai responsabili, osservando le disposizioni impartite per l'esecuzione e la disciplina del lavoro.

10.2 Uso di informazioni riservate

Le informazioni e i documenti riservati, i dati personali di tutti coloro che operano per la Società — compresi calciatori, allenatori e altri tesserati — nonché i dati dei fornitori e il know-how aziendale devono essere custoditi e protetti in modo tale che nessun soggetto non autorizzato possa averne conoscenza.

Chi, per ragioni di lavoro, è autorizzato ad accedervi deve trattare tali informazioni in conformità alle disposizioni di legge vigenti e alle procedure fissate dalla Società. Qualora terzi cerchino, deliberatamente o fraudolentemente, di ottenere informazioni riservate, è fatto obbligo a tutti i Destinatari di darne immediata comunicazione al proprio superiore diretto o all'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari sono tenuti a garantire la massima riservatezza su notizie e informazioni acquisite o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico e inerenti l'attività della Società o costituenti patrimonio aziendale, quali negoziazioni, operazioni finanziarie, contratti, atti, relazioni, appunti e software, la cui divulgazione potrebbe cagionare danno alla Società.

Non devono essere comunicate all'esterno, anche attraverso canali digitali e social media, informazioni relative alla Società non già rese pubbliche, quali contratti, procedimenti disciplinari e giudiziari o elementi retributivi. È altresì vietato diffondere contenuti, immagini, documenti scritti o materiali audio-video di proprietà di A.C.R. Messina senza autorizzazione. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto di effettuare segnalazioni, denunce o divulgazioni nei casi e nei modi previsti dal D.Lgs. 24/2023.

10.3 Protezione del patrimonio della Società

È vietato l'utilizzo improprio dei beni aziendali, ritenendosi tale quello estraneo alle finalità della Società. I beni devono essere utilizzati con scrupolo e in modo da non ridurre l'efficienza né cagionare danni.

I Destinatari sono responsabili della protezione delle risorse a loro affidate e hanno l'obbligo di informare tempestivamente il proprio superiore in caso di eventi dannosi. I documenti afferenti l'attività della Società, gli strumenti di lavoro e ogni altro bene, materiale o immateriale, di sua proprietà devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini sociali e non possono essere trasferiti o messi a disposizione di terzi, neppure temporaneamente.

11. Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro

A.C.R. Messina gestisce le proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia e promuovendo comportamenti responsabili.

Devono essere assicurate condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità individuale, in conformità alle normative applicabili — con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 — e alla tecnologia esistente. Tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare la normativa antinfortunistica vigente e ad

astenersi da comportamenti imprudenti o negligenti che possano causare danno all'integrità fisica e psichica propria o altrui, o anche solo costituire un rischio che tali eventi si verifichino.

I Destinatari partecipano attivamente, nell'ambito delle proprie mansioni, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi. La Società provvede all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e degli impianti sportivi, e si impegna, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, per la sicurezza di tutti coloro che assistono alle proprie manifestazioni sportive.

12. Sistema disciplinare

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro e di collaborazione con la Società. Le violazioni danno luogo all'applicazione di sanzioni in conformità al sistema disciplinare aziendale vigente, al sistema disciplinare previsto dal Modello e, per i tesserati, alla normativa sportiva applicabile.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice può comportare la risoluzione del rapporto con dipendenti, calciatori, allenatori, tesserati, dirigenti, amministratori, collaboratori e fornitori, secondo la gravità della condotta e nel rispetto delle procedure di legge e di contratto.

Il sistema disciplinare prevede altresì, in conformità all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 24/2023, sanzioni nei confronti di chi ponga in essere atti di ritorsione verso i segnalanti, ostacoli o tenti di ostacolare le segnalazioni, violi gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13, ovvero effettui con dolo o colpa grave segnalazioni manifestamente infondate.

A.C.R. Messina vieta qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti di dipendenti o collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato alla Società.

13. Obblighi di informazione e canali di segnalazione (whistleblowing)

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente le situazioni di sospetta violazione del presente Codice o del Modello, nonché la commissione, la presunta commissione o il ragionevole pericolo di commissione di reati o illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e le violazioni rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 24/2023, purché la segnalazione sia effettuata in buona fede e risulti circostanziata, ovvero fondata su elementi di fatto precisi e concordanti.

13.1 Canale di segnalazione interna

In conformità agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 24/2023 e all'art. 6, comma 2-bis, del D.Lgs. 231/2001, la Società ha attivato un canale di segnalazione interna dedicato, distinto dalle caselle di posta ordinarie della Società, idoneo a garantire — anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia — la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. Le modalità operative del canale, il procedimento di gestione e le tutele riconosciute a chiunque lo utilizzi sono disciplinati in dettaglio dalla Politica di Segnalazione delle Irregolarità adottata dalla Società, cui si rinvia.

La gestione del canale è affidata all'Organismo di Vigilanza, quale soggetto autonomo, indipendente e specificamente formato. L'accesso al canale è riservato in via esclusiva ai soggetti autorizzati alla gestione delle segnalazioni.

Le segnalazioni possono essere effettuate:

- — in forma scritta, attraverso il canale riservato dedicato indicato nella sezione «Ethics and Safeguarding» del sito internet della Società (piattaforma informatica riservata ovvero casella dedicata accessibile al solo Organismo di Vigilanza);
- — in forma scritta, a mezzo posta ordinaria, in doppia busta chiusa recante la dicitura «riservata personale», all'attenzione del Presidente dell'Organismo di Vigilanza, presso la sede sociale di A.C.R. Messina;
- — in forma orale, attraverso la linea o il sistema di messaggistica vocale dedicato ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Il gestore del canale rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento entro sette giorni dalla ricezione, mantiene le interlocuzioni con la stessa, dà diligente seguito alla segnalazione e fornisce riscontro entro tre mesi. Le informazioni su canali, procedure e presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne sono rese visibili nei luoghi di lavoro e pubblicate in una sezione dedicata del sito internet della Società.

Le segnalazioni possono pervenire anche in forma anonima: esse sono prese in considerazione ove adeguatamente circostanziate. Ove la segnalazione sia nominativa, l'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione senza il consenso espresso del segnalante, salvi i casi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 24/2023.

13.2 Canale di segnalazione esterna e divulgazioni

Ricorrendo una delle condizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. 24/2023 — tra cui la mancata attivazione o non conformità del canale interno, il mancato seguito dato a una segnalazione interna, il fondato timore di ritorsioni o il pericolo imminente o palese per il pubblico interesse — la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso i canali dalla stessa attivati, ovvero procedere nei casi consentiti a divulgazione pubblica o denuncia all'autorità giudiziaria.

13.3 Divieto di ritorsione e tutela del segnalante

A.C.R. Messina vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, diretta o indiretta, nei confronti di chi effettua segnalazioni in buona fede, dei facilitatori e degli altri soggetti tutelati ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 24/2023. Ove tali condotte siano riscontrate, la Società agisce di conseguenza secondo il sistema disciplinare di cui all'articolo 12. Parimenti, la Società può reagire ai sensi della normativa applicabile nei confronti di chi, con dolo o colpa grave, effettui segnalazioni manifestamente infondate, false o pretestuose.

Le eventuali notizie relative a possibili ritorsioni successive a una segnalazione devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza, ferma la facoltà di comunicazione all'ANAC nei casi previsti dalla legge.

13.4 Segnalazioni in materia di safeguarding

Le segnalazioni relative ad abusi, violenze e discriminazioni ai danni di tesserati, e in particolare di minori, sono indirizzate al Responsabile Safeguarding secondo le modalità previste dal Regolamento di Tutela adottato dalla Società. Resta ferma la possibilità di utilizzare la piattaforma federale attivata dalla F.I.G.C. (safeguarding.figc.it) e, per i profili di competenza, i canali di cui al presente articolo. In caso di segnalazioni che coinvolgano minori, la Società assicura in ogni fase la priorità dell'interesse superiore del minore.

14. Attuazione del Codice Etico

Ai Destinatari è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del presente Codice, nonché delle procedure che regolano le funzioni e le responsabilità loro attribuite. È fatto in particolare obbligo di:

- — astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;

- — astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti costituenti i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni;
- — indirizzare i propri collaboratori al rispetto del Codice Etico;
- — richiedere ai terzi che intrattengono relazioni con la Società la conferma di averne preso conoscenza;
- — riferire tempestivamente ai propri superiori e, in ogni caso, all'Organismo di Vigilanza — attraverso i canali di cui all'articolo 13 — ogni notizia relativa a possibili casi o richieste di violazione del Codice;
- — collaborare con l'Organismo di Vigilanza nella verifica delle possibili violazioni;
- — adottare misure correttive immediate quando la situazione lo richieda e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione.

14.1 Controlli

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice spetta all'organo dirigente e all'Organismo di Vigilanza, che adottano, nelle rispettive funzioni, i provvedimenti e le indicazioni necessari ad assicurarne l'applicazione, in coordinamento — per le materie di competenza — con il Responsabile Safeguarding.

L'Organismo di Vigilanza, istituito in base al Modello adottato dalla Società ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001, cura la massima diffusione dei principi e dei contenuti del Codice Etico presso le persone della Società, nonché la messa a disposizione di ogni strumento conoscitivo utile alla sua interpretazione e attuazione.

Gli amministratori valutano periodicamente l'adeguatezza del presente Codice rispetto all'evoluzione dell'attività della Società e della normativa applicabile. L'Organismo di Vigilanza esprime pareri in merito all'opportunità di revisione del Codice, nonché di politiche e procedure interne, allo scopo di garantirne la coerenza con lo stesso.

14.2 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali di tutte le persone di A.C.R. Messina, ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice può costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla conservazione del rapporto, e comportare il risarcimento dei danni che ne derivino.

ENGLISH VERSION

Code of Ethics — A.C.R. Messina

This English text is a translation provided for the convenience of international staff, players and partners. In the event of any discrepancy, the Italian version prevails.

1. Introduction

This document is the Code of Ethics of A.C.R. Messina (the «Club» or «A.C.R. Messina»). It forms an integral part of the Organisation, Management and Control Model (the «Model») adopted under Italian Legislative Decree no. 231 of 8 June 2001 (the «Decree») and article 7(5) of the F.I.G.C. Statute.

The Code sits at the top of the Club's compliance system, which includes, alongside the Model: the Anti-Mafia Code of Conduct (Codice di Condotta Antimafia), the Child Protection Policy (Politica di Protezione dei Minori), the Safeguarding Regulation (Regolamento di Tutela) and the Whistleblowing Policy (Politica di Segnalazione delle Irregolarità), all published in the «Ethics and Safeguarding» section of the Club's website. The Code states the principles; the related documents govern their detailed implementation in their respective areas and prevail, for those aspects, as special rules, without prejudice in every case to the prevalence of the more protective provision in matters concerning the protection of registered members.

The Code sets out the values and rules of conduct that must guide everyone who works for the Club or in its name. Seriousness, fairness, honesty, loyalty, transparency, cooperation and mutual respect are not statements of intent: they are the standard against which the Club assesses conduct and makes its decisions.

The principles set out here extend and complete the scope of the Model. In relation to sensitive processes, the Code identifies the conduct expected in order to prevent unlawful acts that are not specifically governed by the Model, being residual to the risks of offences that may involve the Club in the course of its activity.

This Code also operates in coordination with the applicable sporting rules — in particular the F.I.G.C. Internal Organisational Rules (N.O.I.F.), the F.I.G.C. Sporting Justice Code (the «C.G.S.»), the F.I.G.C. Safeguarding Guidelines adopted under article 16 of Legislative Decree no. 39 of 28 February 2021 and the F.I.G.C. Regulation for the prevention of abuse, violence and discrimination — as well as with Legislative Decree no. 24 of 10 March 2023 on the protection of persons who report breaches (whistleblowing).

Any conduct which, in breach of this Code, amounts to criminally relevant behaviour under the Decree or under other provisions of law is prohibited and subject to sanction, in accordance with the general part of the Model and the disciplinary system applicable to the individual relationship.

Irrespective of the sanctions provided for by law and regulation, failure to observe the provisions of this document constitutes a breach of the ethical and behavioural principles adopted by the Club, a breach of the duty of fairness towards it and, where applicable, a breach of specific contractual clauses.

2. Mission

A.C.R. Messina has represented the city of Messina in football since 1900. The Club pursues sporting results within the ethics of sport, the rules of the federation and the law, and is aware that its name and its yellow-and-red colours belong to a community before they belong to a company.

The Club fields four squads — First Team, Women, Futsal and the Youth Sector — under a single identity and a single standard of conduct. What applies to the First Team applies equally to the youngest age group in the youth sector.

A.C.R. Messina makes every reasonable effort to ensure that compliance with the rules applies fully to both its sporting and its commercial activity, the latter being an essential part of running a modern football club.

The Supervisory Body established under the Decree acts as guarantor of this Code of Ethics. The Safeguarding Officer, appointed under the applicable federal rules, oversees the matters within their remit in coordination with the Supervisory Body.

3. Who this Code applies to

The following persons are subject to this Code, are required to observe its principles and are liable to sanction if they breach them, in every country in which the Club operates:

- — shareholders, directors, statutory auditors and all members of the Club's corporate bodies;
- — players of all the Club's squads, including youth squads; for registered minors, to the extent of their capacity to understand the ethical and social value of their own conduct;
- — registered technical staff, medical and health staff, all employees, quasi-subordinate workers and any other person forming part of the Club's organisation, regardless of contractual form or registration status;
- — collaborators, including scouts, agents, intermediaries and occasional collaborators, regardless of professional category or contractual form;
- — consultants, ongoing and occasional suppliers (including those acting on their behalf), commercial partners — including in the form of temporary business groupings or joint ventures — and anyone carrying out activity in the name and on behalf of A.C.R. Messina or under its control and supervision, whether natural or legal persons.

For registered minors, the Club ensures that the content of this Code is explained in a form appropriate to their age and is brought to the attention of those holding parental responsibility.

4. Publication and awareness

To ensure compliance with the rules set out in this Code, the Club undertakes to make all those subject to it aware of its content and to provide, promptly, any clarification requested in relation to their activity. Questions about the content of this Code may be sent to amministrazione@acrmessina1900.com.

In particular, A.C.R. Messina undertakes:

- — to publish the Code of Ethics on the Club's official website at acrmessina1900.com/ethics-and-safeguarding/, together with information on the reporting channels referred to in article 13;
- — to ensure the widest possible circulation of the Code at every level of its organisation, requiring each person subject to it, by virtue of the employment or contractual relationship binding them to the Club, to comply with it;
- — to require, in contractual relationships with external parties, that the counterparty reads and accepts this Code, unless the counterparty has its own code of ethics, in which case the parties acknowledge to each other that they have read the respective codes, provided their principles are compatible;
- — to deliver training on the content of the Code, the Model, the Decree and the rules on reporting and safeguarding at appropriate intervals, differentiated by role and level of responsibility.

5. General principles

This Code is intended to align the Club's operations, conduct and relationships, both internal and external, with the following fundamental principles.

5.1 Compliance with applicable law and regulation

Everyone subject to this Code must comply with the rules applicable in every country in which the Club operates or in which they carry out activity on its behalf or in its interest. Internal personnel must also know and apply the Club's procedures relevant to their function and level of responsibility, keeping up to date through the information tools the Club makes available.

Heads of each organisational unit undertake to ensure that the people reporting to them receive training on Legislative Decree 231/2001, comply with the procedures and principles of the Model, and are informed of the channels through which breaches can be reported.

5.2 Impartiality and non-discrimination

A.C.R. Messina regards every form of discrimination as unacceptable, whether based on age, sex, gender identity, state of health, ethnic origin, nationality, political or trade union opinion and affiliation, religious, moral or philosophical belief, sexual orientation, language or disability. This applies to sporting decisions as much as to the management of the Club.

In carrying out their duties, everyone subject to this Code must act impartially, and must not favour a person or a solution other than on the basis of objective and verifiable technical and professional assessment.

5.3 Integrity

Everyone subject to this Code must act in good faith and with honesty, moral integrity, transparency and fairness, including where doing so carries a cost for the Club.

5.4 Objectivity and conflicts of interest

In conducting any activity of A.C.R. Messina or on its behalf — in particular in dealings with players, directors, registered members, agents, sporting intermediaries and the directors or representatives of other clubs or sporting bodies — no one subject to this Code may place themselves in a situation where they are, or may even appear to be, in a conflict of interest.

Pursuing objectives that differ from or conflict with those of the Club is itself a conflict of interest, as is any situation in which a person derives personal benefit from a business opportunity without the Club's express knowledge and authorisation.

Anyone required to act in a situation of actual or potential conflict must comply strictly with the applicable rules and with the principle of transparency: advance disclosure of the conflict, prior authorisation to proceed, and subsequent disclosure of the terms of the transaction carried out.

The Club recognises and respects the right of individuals to take part in investments, business or other activity outside their work for the Club, provided it is lawful and compatible with the obligations they have assumed towards it.

5.4.1 Related-party and intra-group transactions

A.C.R. Messina belongs to an international ownership group holding interests in several football clubs. Transactions with group companies, shareholders or related parties — including player transfers and loans, the provision of services, financing, sponsorships and other commercial dealings — must be concluded

solely in the Club's interest, on terms consistent with market conditions or in any event properly justified and documented.

Such transactions are carried out in compliance with the applicable F.I.G.C., UEFA and FIFA rules on the integrity of competitions and on multi-club ownership, are supported by adequate documentation, and are brought to the attention of the competent management and control bodies. It is in any event prohibited to use intra-group relationships to distort the fairness of sporting competitions, accounting transparency or the equal treatment of third-party counterparties.

5.5 Responsibility, fairness and sporting integrity

The Club's interest can never justify failure to observe the law, the applicable sporting regulations, this Code, or internal procedures and rules.

A.C.R. Messina opposes violence in every form and reaffirms the need for strict compliance with the F.I.G.C. Sporting Justice Code, in particular its provisions on violent conduct towards match officials, other conduct towards match officials, the use of blasphemous language, violent conduct by players and seriously unsporting conduct.

Everyone subject to this Code must carry out their sporting activity and their professional duties with fairness, diligence and loyalty towards each other and towards third parties, including suppliers, public authorities, private parties, opponents, match officials and supporters. Results can and must be achieved only within the rules.

5.6 Confidentiality in handling information

Everyone subject to this Code must comply strictly with data protection law, including Regulation (EU) 2016/679 and Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003. The Club ensures, across every area of its activity, compliance with the rules governing the collection, processing and disclosure of data, and adopts the measures necessary to protect its confidentiality and security.

Particular care is required in handling data relating to registered minors and health data relating to any registered member.

5.7 Transparency

The directors, employees and collaborators of A.C.R. Messina undertake to provide complete, accurate, adequate and timely information, both externally and internally. Information is given clearly and simply and, as a rule, in writing.

5.8 Duties of collaborators

The Club expects its collaborators to behave in a manner that is ethically beyond reproach as well as legally and professionally correct, so as to strengthen mutual trust and the standing of the Club. Collaborators are required in particular:

- — to act with probity and integrity in their dealings with each other, with the Club, with its shareholders, with competing clubs, with commercial partners and, generally, with third parties, whether public authorities or private parties;
- — to observe the law of each jurisdiction in which the Club operates;
- — to avoid conflicts of interest with the Club and, in any event, conduct liable to bring it negative publicity.

5.9 Social commitment

A.C.R. Messina is aware of the social importance of sport and, in particular, of football in the city of Messina. The Club adopts the values that sport represents — equality of opportunity, fair play, participation and belonging — and encourages initiatives in solidarity, education and inclusion that reinforce the educational role of sport in the local community.

5.10 The Club's reputation, digital channels and responsible use of technology

The Club regards its image and reputation as assets to be protected and developed through the full circulation, acceptance and observance of the principles set out in this Code.

Everyone subject to this Code must therefore refrain from any conduct, in public or in private and including the use of digital channels and social media, liable to damage the Club's image, and must act to protect it — including when representing national or select teams.

In using its official digital channels and social media, the Club ensures the accuracy and truthfulness of published content and the authorised use of images, with particular care for the images and data of registered minors, whose publication is subject to the consent of those holding parental responsibility. Any use of artificial intelligence tools in producing content is transparent and responsible, avoiding the circulation of misleading or discriminatory content or content infringing the rights of third parties.

5.11 Environmental protection

In carrying out its activity, A.C.R. Messina is guided by the principles of respect for and protection of the environment. Everyone subject to this Code must act sustainably, using the resources the Club makes available in a way that minimises the environmental impact of their activity.

6. External relationships

6.1 General principles

Everyone subject to this Code must act with the utmost fairness and integrity in dealings with people and organisations outside the Club. Professionalism, competence, fairness, cooperation and courtesy are the guiding principles of such dealings, which must be conducted with full transparency, in compliance with the law — in particular the provisions on offences against the public administration — and free from any form of internal or external influence.

No one working for the Club may receive money, gifts or any other benefit, or even accept the promise of one, from any party who is dealing or intends to deal with A.C.R. Messina and who seeks improperly to obtain treatment in breach of the rules or more favourable than that due.

Acts of commercial courtesy are permitted provided they are of modest value and do not compromise the integrity or reputation of either party or influence the recipient's independence of judgement. Anyone receiving a gift beyond the limits of ordinary courtesy must refuse it and inform their line manager and the Supervisory Body immediately.

6.2 Dealings with the public administration

In dealings with public counterparties — whether in public tenders or competitions, or in any negotiation or contract with them — everyone involved must act in good faith and in compliance with applicable law and regulation, ensuring that official information flows are properly traceable.

Dealings with public bodies may be undertaken only by those authorised to do so by virtue of their role and in accordance with the Club's procedures. Heads of units that deal with the public administration must give their teams clear and unambiguous direction on the conduct to be adopted in formal and informal contact with public officials and persons entrusted with a public service.

In particular:

- — commitments towards the public administration, including supervisory authorities, may be entered into only by the governing body or by duly authorised functions;
- — no one working for the Club may, directly or indirectly or through an intermediary, offer or promise money, gifts, payments or other benefits in any form — including sponsorships, promises of employment, consultancy appointments, award of contracts or commercial proposals — or exert improper pressure on directors, officials and employees of the public administration, on persons entrusted with a public service, or on their relatives or cohabitants, in order to induce them to perform an act in accordance with or contrary to their official duties;
- — anyone receiving an express or implied request for a benefit of any kind from a public official must immediately inform the governing body in writing and suspend all dealings with them;
- — it is prohibited to produce false or altered documents to the public administration, to withhold or omit documents, information or data where their production is required, or to engage in conduct designed to mislead the administration or to obtain an improper benefit through deception;
- — it is prohibited to obtain public grants, funding or payments by producing false or misleading documents or by omitting required information, and to interfere with the operation of an information or telecommunications system of the public administration or of third parties, or to tamper with the data, information or programs it contains.

Anyone becoming aware of possible corrupt conduct must report it promptly to their line manager, to the governing body or to the Supervisory Body, including through the channels referred to in article 13. Any attempted extortion or exaction by public officials must likewise be reported immediately.

6.3 Dealings with judicial and supervisory authorities

A.C.R. Messina acts in compliance with the law and supports, within its competence, the proper administration of justice, cooperating with the judicial authorities, law enforcement and any public official with powers of inspection or investigation in relation to it.

It is prohibited to destroy, conceal or alter records, minutes, accounting entries or any other document, or to lie or make false statements to the competent authorities. No one may attempt to persuade or induce a third party to do so.

It is prohibited to enter into economic or business relationships with, to appoint, or to give or promise gifts, money or other benefits, even of modest value, to those carrying out inspections or investigations, or to the competent authorities.

Everyone subject to this Code must reject any pressure from criminal or mafia-type organisations, or from parties acting unlawfully in order to exercise control over businesses and their collaborators or to distort fair competition. The detailed safeguards on legality, counterparty checks and the integrity of commercial relationships are set out in the Club's Anti-Mafia Code of Conduct, which everyone subject to this Code is required to know and observe.

6.4 Suppliers, consultants, collaborators and commercial partners

A.C.R. Messina conducts its relationships with suppliers, customers and collaborators on the basis of trust, quality, professionalism and competence, and in accordance with the rules of fair competition.

Suppliers and collaborators must be selected, and goods and services purchased, solely on the basis of objective criteria of ethics, quality, value, price, capability and efficiency. The Club condemns any conduct amounting to corruption, including corruption between private parties.

Transparency in dealings with suppliers and other third parties is ensured through:

- — predetermined rules and mechanisms for selection and management, taking account of the counterparty's technical, economic and financial reliability as well as social responsibility criteria;
- — the definition and application of criteria and systems for ongoing monitoring of the quality of the goods or services supplied.

Before entering into any business relationship, available information must be verified in order to establish the counterparty's competence and suitability to perform its contractual obligations properly, and to avoid any actual or potential involvement in transactions capable of facilitating money laundering or the reinvestment of the proceeds of unlawful activity. No relationship may be entered into with any person or entity unwilling to comply with these principles.

6.5 Dealings with other clubs

A.C.R. Messina conducts its relationships and business dealings with other clubs, in Italy and abroad, on the basis of fairness and sporting integrity, and in compliance with sporting regulations and applicable law. Dealings with clubs belonging to the same ownership group are additionally governed by article 5.4.1.

6.6 Supporters

A.C.R. Messina promotes loyal and responsible support. The Club will not contribute, through funding or other improper benefits, to the formation or maintenance of supporter groups, organised or otherwise, and will not allow its name to be associated with violent or discriminatory conduct in the stands.

7. Financial resources and accounting transparency

The Club's accounting is founded on the general principles of truthfulness, accuracy, completeness, transparency and clarity of the underlying information.

Everyone subject to this Code must act, within their competence, to ensure that transactions are recorded correctly and promptly in the accounts. Transactions that are questionable in terms of propriety or transparency must be avoided, and no conduct may be adopted that prejudices the transparency or traceability of financial reporting.

Adequate supporting documentation must be retained for every transaction, so as to allow straightforward accounting entry, identification of the various levels of responsibility, and accurate reconstruction of the transaction.

Those responsible for administrative and accounting functions must ensure that transactions are recorded adequately and promptly and supported by documentation allowing, at any time, verification of the features and reasons for each transaction and identification of the person who authorised, carried out, recorded and subsequently checked it.

Those involved in tax compliance are prohibited from undertaking transactions or activity intended to obtain improper tax advantages for the Club. Everyone must promptly inform their line manager and the Supervisory Body of any omission, falsification or negligence identified in the accounts or in the supporting documentation.

7.1 Anti-money laundering

A.C.R. Messina carries out its activity in compliance with national and international anti-money laundering rules. Everyone subject to this Code must avoid any transaction even potentially capable of facilitating the reinvestment of money or other benefits deriving from unlawful or criminal activity, and must not be involved in money laundering in any form.

Appropriate checks must also be carried out to establish, so far as possible, the moral integrity and reputation of a counterparty before entering into any relationship or contract.

7.2 Sponsorship and charitable contributions

All sponsorships must be directed at promoting the name of A.C.R. Messina and may never be entered into in order to obtain an improper advantage.

Charitable contributions must be made to persons or bodies whose constitution or statute provides for sporting purposes or for projects of social benefit. In general, sponsorships and charitable contributions may be made only where they support reputable organisations and events, are transparent, and comply with applicable law and regulation.

8. Internal controls

It is the policy of A.C.R. Messina to promote, at every level, a culture oriented towards control, based on awareness of the internal control system and of the positive contribution it makes to efficiency.

Internal controls means all the tools necessary or useful for directing, managing and verifying the Club's activity, with the aim of ensuring compliance with the law and with internal procedures, protecting the Club's assets, managing activity efficiently and producing accurate and complete accounting and financial data.

Responsibility for an effective internal control system is shared at every level of the organisation: all internal personnel contribute, within their functions, to the design, operation and monitoring of the system. Heads of organisational units must take part in it and involve their teams.

Those appointed to carry out audit work have free access to the data, documentation and information needed for that purpose.

9. Rules of conduct in sporting activity

Without prejudice to the principles set out above, the Club, its employees and collaborators, its players, its other registered members and its directors comply with the following additional rules of conduct in their sporting activity.

Fair play. A.C.R. Messina promotes fair play as essential not only during competition but at every stage of its management. The Club adopts the principles of fair play — loyalty, friendship and respect for others — and with them the fight against cheating, the rejection of tactics at the edge of the rules, and opposition to doping and to violence. Respect for opponents, for the rules and for the institutions of the game is not negotiable.

No one working for the Club may take any action intended to alter the conduct or the outcome of a sporting competition, or express publicly any assessment or judgement damaging to the honour and reputation of others, whether registered members or not, of the authorities, of the Club itself or of other bodies. Any offer of money, benefit or advantage, direct or indirect, to directors, officers or registered members of

other clubs, intended to alter the outcome of a competition or to influence the conclusion of a transfer or registration agreement, is prohibited.

9.1 Registered members, agents and industry operators

No one subject to this Code may engage in conduct with other registered members or operators in football or sport that breaches the applicable rules or conflicts with the principles of fair play.

All activity relating to the registration and transfer of players, coaches and technical staff must be carried out solely in the Club's interest and in compliance with the applicable legal and sporting provisions. It is prohibited to deal with registered members, intermediaries or agents in order to conclude agreements or contracts prohibited by the applicable rules, and to deal with persons who are suspended, disqualified or struck off in order to conclude any agreement. It is likewise prohibited to promise, pay or receive any unjustified payment, bonus, allowance or gratuity, or any payment conflicting with the applicable sporting rules.

9.2 Sporting institutions and authorities

A.C.R. Messina maintains relationships of good-faith cooperation with the sporting authorities, respecting their independence. The Club produces and provides all documents requested by the federal and supervisory bodies and gives complete, relevant and exhaustive answers to their questions. Everyone subject to this Code must, within their role and mandate, respond promptly, truthfully and completely to requests from the sporting authorities.

9.3 Youth sector, protection of minors and safeguarding

A.C.R. Messina pays particular attention to its youth sector, aware that the example set for young players is itself a means of education.

The Club requires those working in the youth sector — directors, coaches, technical staff, educators and medical personnel — to carry out their work with the aim of educating young people in the best sporting culture, characterised by respect for the rules, for others and for ethical and human principles. The Club supervises the minors entrusted to it on an ongoing basis, within the limits of its responsibility.

Relationships with minors must be beyond reproach in terms of moral propriety. A.C.R. Messina does not tolerate any form of abuse, violence, harassment or discrimination — physical, psychological or sexual — against its registered members, and in particular against minors.

In accordance with article 16 of Legislative Decree no. 39 of 28 February 2021, the F.I.G.C. Safeguarding Guidelines (Official Communication no. 87/A of 31 August 2023) and the F.I.G.C. Regulation for the prevention of abuse, violence and discrimination (Official Communication no. 68/A of 27 August 2024, as amended), the Club has adopted an Organisational and Control Model for its sporting activity, the Safeguarding Regulation (Regolamento di Tutela) and the Child Protection Policy (Politica di Protezione dei Minori), and has appointed a Safeguarding Officer meeting the required standards of competence, autonomy and independence. Failure to comply with the applicable federal obligations gives rise to the sanctions provided for by article 28-bis of the C.G.S.

This Code operates alongside the Safeguarding Regulation — which sets out in detail the preventive measures, standards of conduct, reporting channels and the responsibilities of the Safeguarding Officer — and the Child Protection Policy, which lays down the operational rules for personnel working with registered minors, covering among other things travel, changing rooms, contacts and communication. Where the documents differ on the protection of registered members, the more protective provision prevails.

The Club works to ensure that training and competition develop technical and physical ability, a healthy and safe competitive outlook, a positive sense of self and good social relationships. A.C.R. Messina condemns the use of narcotic substances, including occasional use.

9.4 Anti-doping

Everyone working for A.C.R. Messina — players, registered members, coaches, directors, doctors and administrators — must comply strictly with the rules on anti-doping, on protecting the physical and mental health of athletes, and on the proper and fair conduct of competition. Any known situation that may constitute a breach of those rules must be brought to the attention of the governing body.

9.5 Prohibition on betting and duty to report

In accordance with article 24 of the C.G.S., the directors, shareholders and registered members of the Club — as a club belonging to the amateur and youth sector — are prohibited from placing or accepting bets, directly or indirectly, with unlicensed operators, on the results of official matches organised within the framework of the FIGC, FIFA or UEFA. They are further prohibited from placing or accepting bets, directly or indirectly, including with licensed operators, on matches of the competitions in which the Club's teams take part.

As an internal rule of conduct, the same prohibitions extend to everyone working for the Club, regardless of registration status.

Anyone who becomes aware of conduct in breach of the above prohibitions, or of acts intended to alter the conduct or outcome of a match, must inform the Club without delay — including through the channels referred to in article 13 — and the Federal Prosecutor's Office, in accordance with article 24 of the C.G.S. Breach of the prohibitions or of the duty to report gives rise to the sanctions provided for by the federal rules, without prejudice to any further liability.

10. Internal relationships

10.1 Standards of conduct for personnel

The directors, managers, employees, collaborators and ongoing consultants of A.C.R. Messina must maintain and develop their skills and professionalism, drawing on the experience and cooperation of colleagues, adopting a constructive approach and supporting the professional growth of their teams; contribute, through sustained professional commitment and proper personal conduct, to the achievement of the Club's objectives; and keep themselves informed of the rules applicable to their duties.

Those responsible for specific activities and organisational units must act with objectivity and balance, respecting the dignity of their team members and supporting their professional development. Team members must in turn cooperate fully with those responsible, observing the instructions given for the performance and discipline of work.

10.2 Use of confidential information

Confidential information and documents, the personal data of everyone working for the Club — including players, coaches and other registered members — supplier data and the Club's know-how must be kept and protected so that no unauthorised person can access them.

Those authorised to access such information for work reasons must handle it in accordance with applicable law and the Club's procedures. Where a third party seeks, deliberately or fraudulently, to obtain confidential information, everyone subject to this Code must immediately inform their line manager or the Supervisory Body.

Everyone subject to this Code must maintain strict confidentiality over information acquired or produced in the course of their role and relating to the Club's activity or forming part of its assets — including negotiations, financial transactions, contracts, deeds, reports, notes and software — where disclosure could cause the Club harm.

Information about the Club that has not already been made public — such as contracts, disciplinary or legal proceedings, or remuneration details — must not be disclosed externally, including through digital channels and social media. It is likewise prohibited to circulate content, images, written documents or audio-visual material belonging to A.C.R. Messina without authorisation. The right to make reports, complaints or disclosures in the cases and manner provided for by Legislative Decree 24/2023 remains in any event unaffected.

10.3 Protection of the Club's assets

Improper use of the Club's assets is prohibited, meaning any use unrelated to the Club's purposes. Assets must be used carefully and in a way that does not reduce their usefulness or cause damage.

Everyone subject to this Code is responsible for protecting the resources entrusted to them and must promptly inform their line manager of any damaging event. Documents relating to the Club's activity, work equipment and any other tangible or intangible asset belonging to it must be used solely for the Club's purposes and may not be transferred or made available to third parties, even temporarily.

11. Health and safety at work

A.C.R. Messina manages its activity with a view to protecting the environment and the health and safety of its employees, collaborators, consultants and third parties, aiming at continuous improvement in this area and promoting responsible behaviour.

Working conditions must be safe, healthy and respectful of individual dignity, in accordance with applicable law — in particular Legislative Decree no. 81 of 9 April 2008 — and available technology. Everyone subject to this Code must comply with accident prevention rules and refrain from careless or negligent conduct capable of causing physical or psychological harm to themselves or others, or of creating a risk that such harm occurs.

Everyone subject to this Code takes an active part, within their duties, in risk prevention and in protecting the health and safety of themselves, their colleagues and third parties. The Club identifies the measures required for the safety and healthiness of its workplaces and sporting facilities, and works, within its competence and responsibility, to protect the safety of everyone attending its matches and events.

12. Disciplinary system

The principles set out in this Code form an integral part of the terms governing employment and collaboration with the Club. Breaches give rise to sanctions in accordance with the Club's disciplinary system, the disciplinary system provided for by the Model and, for registered members, the applicable sporting rules.

Failure to comply with this Code may result in termination of the relationship with employees, players, coaches, registered members, managers, directors, collaborators and suppliers, according to the seriousness of the conduct and in accordance with the applicable legal and contractual procedures.

In accordance with article 21(2) of Legislative Decree 24/2023, the disciplinary system also provides for sanctions against anyone who retaliates against reporting persons, obstructs or attempts to obstruct a

report, breaches the confidentiality obligations under article 13, or makes manifestly unfounded reports with intent or gross negligence.

A.C.R. Messina prohibits any disciplinary sanction against an employee or collaborator who has legitimately refused to perform work improperly requested by any party connected with the Club.

13. Reporting obligations and channels (whistleblowing)

Everyone subject to this Code must promptly report any suspected breach of this Code or of the Model, the commission, suspected commission or reasonable risk of commission of an offence under Legislative Decree 231/2001, and any breach falling within the scope of Legislative Decree 24/2023, provided the report is made in good faith and is substantiated, that is, based on precise and consistent facts.

13.1 Internal reporting channel

In accordance with articles 4 and 5 of Legislative Decree 24/2023 and article 6(2-bis) of Legislative Decree 231/2001, the Club has activated a dedicated internal reporting channel, separate from the Club's ordinary mailboxes, capable of guaranteeing — including through encryption — the confidentiality of the identity of the reporting person, of the person concerned and of any person mentioned in the report, as well as of the content of the report and the related documentation. The operating procedures of the channel, the handling process and the protections afforded to anyone using it are governed in detail by the Club's Whistleblowing Policy (Politica di Segnalazione delle Irregolarità), to which reference is made.

The channel is managed by the Supervisory Body, as an autonomous, independent and specifically trained function. Access to the channel is restricted exclusively to the persons authorised to handle reports.

Reports may be made:

- — in writing, through the dedicated confidential channel indicated in the «Ethics and Safeguarding» section of the Club's website (a secure reporting platform or a dedicated mailbox accessible only to the Supervisory Body);
- — in writing, by post, in a double sealed envelope marked «private and confidential», for the attention of the Chair of the Supervisory Body, at the Club's registered office;
- — orally, through the dedicated telephone line or voice messaging system or, at the request of the reporting person, through a direct meeting arranged within a reasonable time.

The channel manager acknowledges receipt within seven days, maintains contact with the reporting person, follows up diligently on the report and provides feedback within three months. Information on the channels, procedures and conditions for internal and external reporting is displayed in the workplace and published in a dedicated section of the Club's website.

Reports may also be made anonymously: they are taken into consideration where adequately substantiated. Where a report is made by name, the identity of the reporting person may not be disclosed to anyone other than those competent to receive or follow up on the report without the reporting person's express consent, save in the cases provided for by article 12 of Legislative Decree 24/2023.

13.2 External reporting channel and disclosures

Where one of the conditions set out in article 6 of Legislative Decree 24/2023 applies — including the failure to activate a compliant internal channel, the failure to follow up on an internal report, a well-founded fear of retaliation, or an imminent or manifest danger to the public interest — the reporting person may make an external report to the National Anti-Corruption Authority (ANAC) through the

channels activated by it, or, in the cases permitted, proceed with a public disclosure or a complaint to the judicial authorities.

13.3 Prohibition of retaliation and protection of reporting persons

A.C.R. Messina prohibits any form of retaliation, discrimination or disadvantage, direct or indirect, against anyone who reports in good faith, against facilitators and against the other persons protected under article 3 of Legislative Decree 24/2023. Where such conduct is found, the Club acts accordingly under the disciplinary system referred to in article 12. Equally, the Club may act under applicable law against anyone who, with intent or gross negligence, makes manifestly unfounded, false or vexatious reports.

Any information concerning possible retaliation following a report must be communicated to the Supervisory Body, without prejudice to the right to inform ANAC in the cases provided for by law.

13.4 Safeguarding reports

Reports concerning abuse, violence or discrimination affecting registered members, and in particular minors, are directed to the Safeguarding Officer in accordance with the Club's Safeguarding Regulation (Regolamento di Tutela). The federal platform activated by the F.I.G.C. (safeguarding.figc.it) remains available, as do — for matters within their scope — the channels set out in this article. In any report involving minors, the Club ensures that the best interests of the child take priority at every stage.

14. Implementation of the Code

Everyone subject to this Code is required to know its principles and content, together with the procedures governing the functions and responsibilities assigned to them. In particular, they must:

- — refrain from conduct contrary to those principles, content and procedures;
- — refrain from unlawful conduct constituting an offence under Legislative Decree 231/2001 and subsequent amendments;
- — direct their teams towards compliance with the Code;
- — require third parties dealing with the Club to confirm that they have read it;
- — promptly report to their line manager and, in any event, to the Supervisory Body — through the channels referred to in article 13 — any information concerning possible breaches of the Code or requests to breach it;
- — cooperate with the Supervisory Body in investigating possible breaches;
- — take immediate corrective action where the situation requires it and, in every case, prevent retaliation of any kind.

14.1 Oversight

Responsibility for overseeing compliance with this Code rests with the governing body and the Supervisory Body, which adopt, within their respective functions, the measures and guidance needed to ensure it is applied, in coordination — for the matters within their remit — with the Safeguarding Officer.

The Supervisory Body, established under the Model adopted by the Club pursuant to article 6(1)(b) of Legislative Decree 231/2001, ensures the widest possible circulation of the principles and content of this Code within the Club and makes available the tools needed to interpret and apply it.

The directors periodically assess whether this Code remains adequate in light of developments in the Club's activity and in applicable law. The Supervisory Body gives its opinion on the need to revise the Code and any internal policies and procedures, so as to ensure they remain consistent with it.

14.2 Contractual effect of the Code

Observance of this Code forms an integral part of the contractual obligations of everyone at A.C.R. Messina, for the purposes and with the effects provided by applicable law.

Breach of the principles and content of this Code may constitute a failure to perform the primary obligations of the employment relationship or a disciplinary offence, with all consequences provided by law — including as regards continuation of the relationship — and may give rise to liability for the resulting damage.

Approvazione e pubblicazione / Approval and publication

Il presente Codice Etico è stato approvato dall'organo dirigente di A.C.R. Messina ed è vigente dalla data indicata nella tabella che segue. Esso è pubblicato sul sito internet ufficiale della Società ed è portato a conoscenza di tutti i Destinatari secondo quanto previsto dall'articolo 4. Ogni richiesta di chiarimento sul contenuto del presente Codice può essere indirizzata a amministrazione@acrmessina1900.com; le segnalazioni di cui all'articolo 13 sono effettuate esclusivamente attraverso i canali riservati ivi indicati.

This Code of Ethics has been approved by the governing body of A.C.R. Messina and is in force from the date indicated in the table below. It is published on the Club's official website and brought to the attention of everyone subject to it in accordance with article 4. Any question about its content may be sent to amministrazione@acrmessina1900.com; reports under article 13 are made exclusively through the confidential channels indicated therein.

Società / Club	S.S.D. A.C.R. Messina 1900 a r.l. — matricola F.I.G.C. 965031
Documento / Document	Codice Etico — Code of Ethics
Riferimenti normativi / Legal basis	D.Lgs. 231/2001 e art. 7, c. 5, Statuto F.I.G.C. · D.Lgs. 24/2023 · D.Lgs. 39/2021 · C.G.S. F.I.G.C. · Linee Guida F.I.G.C. C.U. 87/A · Regolamento F.I.G.C. C.U. 68/A
Documenti collegati / Related documents	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo · Codice di Condotta Antimafia · Politica di Protezione dei Minori · Regolamento di Tutela · Politica di Segnalazione delle Irregolarità
Versione / Version	2.0
Approvato con delibera dell'organo dirigente del / Approved by resolution of the governing body dated	_____
Prossima revisione / Next review	Annuale, o al mutare della normativa applicabile / Annually, or upon changes in applicable law
Contatto / Contact	amministrazione@acrmessina1900.com
Pubblicazione / Published at	acrmessina1900.com/ethics-and-safeguarding/

Per A.C.R. Messina / For A.C.R. Messina

Il legale rappresentante / Legal representative

Firma / Signature _____